

SERVIZIO ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA
IL RESPONSABILE
VITTORIO ELIO MANDUCA

DIREZIONE GENERALE
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

CFR.FILE.SEGNATURA.XML
CFR.FILE.SEGNATURA.XML

Alla c.a. del Sindaco del Comune di Noceto
Fabio Fecci

Comune di Noceto
PROTOCOLLO GENERALE
N. 0002786 del 07/02/2019 17:00
Arrivo
Classificazione: X-04

Alla c.a del Consigliere delegato alle politiche
agricole e frazionali Barbara Faroldi

protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it



e,p.c. Allo STACP di Pama Dott.Barani
Antonello.Barani@regione.emilia-romagna.it

Alla Polizia Provinciale di Parma Dott. Daniele
Ghillani
Poliziaprovinciale@provincia.parma.it

Al Presidente della Provincia di Parma
Dott.Diego Rossi
protocollo@postacert.provincia.parma.it

Al Consigliere Provinciale della Provincia di
Parma delegato al Coordinamento delle Politiche
per l'agricoltura, caccia e pesca Dott.Andrea Mari
protocollo@postacert.provincia.parma.it

Al Servizio di Sanità Pubblica Veterinaria
dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
Dott.Paolo Cozzolino
sanitàpubblica@pec.ausl.pr.it

Oggetto: presenza visoni in libertà sul territorio comunale.

Con riferimento alla nota di pari oggetto si riscontra quanto di seguito riportato.

L'allevamento dei visoni costituisce attività economica di carattere imprenditoriale regolata dalle norme del Codice Civile, conseguentemente gli animali allevati si configurano come "cose in custodia" per le quali il proprietario o il detentore qualificato (nel caso di specie l'allevatore) è tenuto a rispondere in caso di eventuali danni da questi cagionati ai sensi e per gli effetti dell'art.2051 del Codice Civile che prevede un'esplicita responsabilità oggettiva di carattere patrimoniale.

Viale della Fiera, 8
40127 Bologna

Tel. 051.527.4820-4627
Fax 051.527.4688

TerritorioRurale@Regione.Emilia-Romagna.it
PEC: territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it

			INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5		ANNO	NUM.	SUB.
a uso interno:DP	/	/	Classif: 4071	400	120	60			Fasc.	2019	5	

In altri termini l'allevatore risponde dei danni cagionati dagli animali allevati a meno che non provi di aver fatto tutto quanto era necessario ed opportuno per evitare il danno, cosa che comprende evitare la fuga degli animali dal proprio allevamento.

Laddove l'animale sia fuggito per fatto del terzo, non si ha la totale responsabilità, fermo restando che la proprietà degli animali rinvenuti liberi resta comunque dell'allevatore che ha il diritto e il dovere di recuperarli. Tra l'altro si tratta di animali non presenti in stato di naturale libertà nel territorio in questione pertanto possono essere esclusivamente riconducibili all'attività di allevamento svolta in quella sede, per cui non vi è dubbio di chi sia la responsabilità effettiva della loro presenza sul territorio e del loro recupero, oltre che dei danni dagli stessi eventualmente arrecati.

Il visone peraltro, in quanto specie alloctona, rappresenta una grave minaccia per il territorio regionale e a tal fine è necessario comunque intervenire con urgenza alla cattura degli individui ancora in libertà. A tal fine in data odierna è stata inviata una richiesta ad ISPRA per attivare un piano di controllo ai sensi dell'art.19 della legge 157/92 da attuarsi sotto la diretta responsabilità della Polizia Provinciale e con i mezzi indicati da ISPRA.

A richiesta dell'allevatore interessato, gli animali catturati in attuazione del piano di controllo potranno essere allo stesso riconsegnati a condizione che quest'ultimo si accoli gli oneri dell'operazione di recupero sottoscrivendo apposito atto unilaterale d'obbligo in tal senso a favore della Provincia.

Distinti saluti

Avv. Vittorio Elio Manduca
firmato digitalmente